

RASSEGNA STAMPA
23-4-2013

Martedì, 23 Aprile 2013, 08.56

A.S.SO.FARM.

Prot. n. 2658

Data 23/04/13

Farmacista33

HOME SANITÀ FARMACI DIRITTO OMEOPATIA FITOTERAPIA NUTRIZIONE BENES

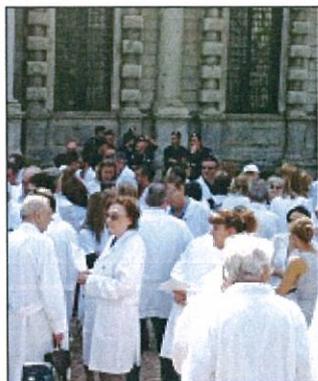
SANITÀ

Home / Sanità

apr
23
2013

Sciopero delle farmacie pubbliche, Filcams Cgil: adesione oltre l'80%

TAGS: ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONI SANITARIE, STRUTTURE SANITARIE, GESTIONE DEL PERSONALE, FARMACIA, FARMACIE, AMMINISTRAZIONE DELLA FARMACIA, SINDACATI, SCIOPERO DI LAVORATORI DIPENDENTI



ARTICOLI CORRELATI

22-04-2013 | Farmacie pubbliche, oggi lo sciopero. Assofarm: atteggiamento irresponsabile

11-04-2013 | Sciopero delle farmacie pubbliche il 22 aprile. Assofarm spera di ricomporre

26-02-2013 | Contratto farmacie pubbliche, i sindacati rispondono ad

Lo sciopero è riuscito». Lo sottolinea **Danilo Lelli**, delegato Filcams Cgil al tavolo per il rinnovo del contratto delle farmacie pubbliche, illustrando i primi dati a sua disposizione sullo sciopero proclamato ieri insieme a Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. «Ci sono alcune realtà della Toscana, del Veneto e dell'Emilia Romagna, dove abbiamo registrato chiusure complete, salvo le aperture di garanzia. Ma sono buoni anche i dati delle grandi città Roma e Milano, in particolare nell'hinterland. Possiamo ipotizzare un'adesione dell'80% con punte del 100%. In più, in molti casi» continua Lelli «oltre ai presidi presso i Comuni, siamo riusciti a incontrare le amministrazioni comunali. Bisogna tenere conto che si tratta di un settore particolarmente delicato, la nostra speranza è che la protesta odierna serva per riaprire il tavolo di confronto con Assofarm. Un tavolo al quale andremo per chiudere il contratto una volta per tutte. Per questo facciamo una richiesta formale ad Assofarm, con la speranza di riuscire a incontrare anche l'Anci nazionale prima della riapertura del tavolo». Dai sindacati quindi arriva un'apertura verso Assofarm «prima dello sciopero ci siamo incontrati ma non era pensabile revocare lo sciopero due giorni prima e comunque non ci poteva bastare una dichiarazione di intenti per la revoca» precisa il sindacalista. I punti in sospeso sono quelli di sempre: tabelle

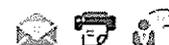
Assofarm. Orario e
flessibilità i nodi

retributive, organizzazione del lavoro e della gestione dei permessi retribuiti e orario per i nuovi assunti ma «soprattutto la contrattazione di secondo livello che nella visione di Assofarm prevede un forte ridimensionamento per la rappresentanze sindacali. In più» conclude Lelli «chiediamo un impegno alla salvaguardia dei livelli occupazionali più che mai utile in tempi di crisi». Assofarm dal canto suo in una nota firmata dal presidente **Venanzio Gizzi**, ribadisce come si sia trattato di uno sciopero «fuori luogo e irresponsabile», non accetta «nessuna accusa di mancata attenzione nei confronti dei dipendenti delle Farmacie Comunali» e sottolinea l'impegno «al mantenimento di due livelli di contrattazione sindacale». L'associazione «chiede maggiore responsabilità e comprensione alle proprie controparti sindacali. Di fronte ai primi fallimenti delle farmacie private, come è possibile mantenere gli attuali livelli occupazionali senza chiedere a tutti un sacrificio? E infine, come è possibile rispondere con una rottura così dura dopo mesi di nostra disponibilità al confronto e continue ridiscussioni dei singoli punti in agenda? Auspico che le rappresentanze sindacali riescano a guardare avanti, superando le posizioni conservative assurde che arrecherebbero solo danni al sistema farmaceutico pubblico» conclude Venanzio Gizzi.

Marco Malagutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0



Trovate 30 notizie su: **assofarm**Articoli 1-10. Pagina 1 di 3 [Indietro] - [Avanti](#)

- | | |
|--|---|
|  Il Messaggero (Ostia)
40 minuti fa | Sciopero delle farmacie l'adesione è totale |
|  Giornale dell'Umbria.it
54 minuti fa | Commercio, è scontro duro sulle aperture nei festivi |
|  La Stampa (Torino Provincia)
1 ora fa | Farmacie comunali in sciopero «Palazzo Civico intervenga» |
|  La Stampa (Canavese)
1 ora fa | Farmacie comunali in sciopero «Palazzo Civico intervenga» |
|  Il Messaggero (Umbria)
1 ora fa | Asfm, si litiga per l'integrativo |
|  Il Messaggero (Ancona)
1 ora fa | CASTELPLANIO TORNA LAFIERA CAMPIONARIA Si svolge dal 25 al 28 aprile al centro commerciale... |
|  La Nazione (Pisa-Pontedera)
3 ore fa | Piazza Stazione occupata dalla rivolta dei farmacisti |
|  L'Adige
3 ore fa | Personale delle farmacie senza contratto di lavoro |
|  Il Resto del Carlino (Ancona)
3 ore fa | Farmacie comunali: tagliati gli stipendi ai dipendenti |
|  Il Resto del Carlino (R. Emilia)
3 ore fa | Fcr, tagliati gli stipendi ai farmacisti |

[Salva rassegna](#) | [Invia questa rassegna ad un amico](#)
1 2 3 [Avanti](#) >[Chi siamo - Dicono di noi](#)© 2000-2012 Press Today s.r.l. / Pubblicità: info@presstoday.com

Scegli Tu! 

Medianshop.i
www.mediansh...
 Forniture medicali e sanitarie
 Apparecchiature elettromedicali



Trovate **30** notizie su: **assofarm**Articoli **11-20**. Pagina **2** di **3** [[Indietro](#)] - [[Avanti](#)]

-  [Il Resto del Carlino \(Forli\)](#) 3 ore fa [Farmacie, adesione massiccia allo sciopero](#)
-  [Il Resto del Carlino \(Pesaro\)](#) 3 ore fa [«In tre anni solo cinque centesimi di aumento»](#)
-  [La Nazione \(Livorno\)](#) 3 ore fa [In sciopero otto farmacie comunali dopo la disdetta del contratto nazionale](#)
-  [La Nazione \(Viareggio\)](#) 3 ore fa [Poi il vice sindaco Molino ha voluto un altro tavolo per risolvere la vertenza](#)
-  [La Stampa \(Torino Città\)](#) 4 ore fa [Farmacie comunali in sciopero «Palazzo Civico intervenga»](#)
-  [noodls.com](#) 12 ore fa [Sciopero dipendenti farmacie comunali](#)
-  [Forli24ore.it](#) 14 ore fa [A.S.SO.FARM. "lo sciopero delle Farmacie Comunali non è accettabile"](#)
-  [La Nazione \(Firenze\).it](#) 16 ore fa [Farmacie comunali, la protesta dei dipendenti](#)
-  [Quotidiano Sanità.it](#) 16 ore fa [Oggi sciopero collaboratori farmacie pubbliche. Assofarm: "Atteggiamento irresponsabile"](#)
-  [Forli' Today.it](#) 17 ore fa [Farmacie in sciopero: "Adesione di tutti i lavoratori"](#)

Scegli Tu! 

Farma5
www.farma5.it
 farmacie in vendita vendita di farmacie



[Salva rassegna](#) | [Invia questa rassegna ad un amico](#)
[|< Indietro](#) [1](#) [2](#) [3](#) [Avanti >|](#)
[Chi siamo - Dicono di noi](#)

 © 2000-2012 Press Today s.r.l. / Pubblicità: info@presstoday.com



Home Prodotti Servizi Download

sezione: tutte lingua: italiano Cerca

• Ricerca avanzata • Guida • Ritagli

Trovate 30 notizie su: **assofarm**

Articoli 21-30. Pagina 3 di 3 [Indietro] - [Avanti]

-  [Rassegna.it](#)
22 ore fa [Sindacati Genova, oggi sciopero dipendenti farmacie comunali](#)
-  [Il Tempo.it](#)
2 giorni fa [Le farmacie abbassano le serrande](#)
-  [Estense.com](#)
2 giorni fa [Sciopero Afm, rivolta contro Assofarm](#)
-  [AgenParl](#)
3 giorni fa [FIRENZE: LUNEDI SCIOPERO FARMACIE EX COMUNALI](#)
-  [AgenParl](#)
3 giorni fa [PIEMONTE: CGIL CISL UIL, LUNEDI' 22 SERRATA DELLE FARMACIE COMUNALI](#)
-  [Arezzo Notizie](#)
3 giorni fa [I dipendenti delle Aziende farmaceutiche municipalizzate scioperano](#)
-  [Sassuolo 2000.it](#)
4 giorni fa [Filcams/Cgil Modena: sciopero lunedì 22 aprile lavoratori farmacie ex comunali; presidio in mattinata](#)
-  [Reggio 2000.it](#)
4 giorni fa [Filcams/Cgil Modena: sciopero lunedì 22 aprile lavoratori farmacie ex comunali; presidio in mattinata](#)
-  [Forlì Today.it](#)
4 giorni fa [Lunedì sciopero di 8 ore delle farmacie e presidio davanti al Comune](#)
-  [Forlì24ore.it](#)
4 giorni fa [Farmacie Pubbliche il 22 aprile serrande abbassate](#)

Scegli Tu! 

Farmacia Internazionale
www.farmaciai...
prodotti internazionali
forniti a casa tua



 [Salva rassegna](#) |  [Invia questa rassegna ad un amico](#)

< [Indietro](#) 1 2 3

[Chi siamo](#) - [Dicono di noi](#)

© 2000-2012 Press Today s.r.l. / Pubblicità: info@presstoday.com

TUESDAY APRIL 23RD 2013

Search ... [Invis](#)

Publicato il: lunedì, aprile 22nd, 2013

Sciopero Milano oggi 22 aprile 2013: orari di fermo treni, farmacia e metalmeccanici



Una valle ideale per ciclisti



Trenitalia ha deciso di fermare i suoi mezzi per 24 ore a partire dalle 21 di domenica 21 aprile

fino alle 21 di lunedì 22. Caos anche per i treni che transiteranno dalle stazioni di Milano. L'astensione al lavoro riguarderà il personale dell'impianto manutenzione della divisione passeggeri N/1 di Trenitalia e indetto dal sindacato Orsa. Ritardi potranno registrarsi per i treni comunque in circolazione e che seguono tratte nazionali con ovvie conseguenze.

I disagi sono ovviamente per i viaggiatori e in particolare per i pendolari che potranno contare solo sulla regolarità delle linee della Trenord. Si invita a visitare il sito www.trenitalia.com, o chiamare il call center 892021 per avere ogni informazione del caso, per la tratta da percorrere. Il sito infatti verrà aggiornato in tempo reale con ogni notizia utile ai viaggiatori, sia che si tratti di ritardi sia che si tratti di soppressioni.

Ma oggi lunedì 22 si asterranno dal loro lavoro anche i farmacisti per lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. Motivo? La categoria sollecita il rinnovo del contratto nazionale cui aspirano circa 3 mila dipendenti.

In un comunicato i sindacati organizzatori hanno reso noto che: «In assenza di risposte adeguate, i sindacati hanno deciso di riprendere in pieno la mobilitazione dei lavoratori», anche perché secondo gli stessi sindacati Assofarm vorrebbe «mettere in discussione diritti importanti e di non dare un giusto adeguamento delle retribuzioni, ferme da oltre due anni». Nel mese di settembre Assofarm rendeva pubblica la sua formale disdetta del contratto nazionale; nell'incontro all'uopo organizzato nel mese di marzo 2013 nulla si era ottenuto per quel che concerne le richieste avanzate circa le tabelle retributive, l'organizzazione del lavoro e della gestione dei permessi retribuiti e l'orario per i nuovi assunti.

Ma anche i metalmeccanici della Fiom-Cgil lunedì incroceranno le braccia per quattro ore, per proseguire la scelta dei metalmeccanici lombardi che hanno aderito alla decisione di questo sindacato e che già dal 18 aprile ha visto scioperare lavoratori nei territori di Bergamo, Lecco, Mantova, Cremona e Brescia. Lunedì 22 però sarà la volta di Milano, Monza e Busto Arsizio. Si informa che in particolare a Milano ci saranno dalle 9.30, a Pregnana Milanese dei presidi davanti alla Fpt di via dell'Industria, come a Cassina de' Pecchi davanti alla Jabil/Nsn della Padana Superiore e a San Donato davanti alla Cofermetal di via Buozzi.

f My Page Like Tweet



Previous Topic: Juventus - Milan streaming gratis campionato italiano: diretta live online su internet e tv

Next Topic: Elezioni Regionali Friuli 2013: dati affluenza, exit poll, programmi candidati, orari spoglio

Added: aprile 22nd, 2013
Author: admin
Category: Attualità

Scegli Tut

- [Orario treno](#)
- [Roma Milano](#)
- [Mappa Milano](#)

Altre notizie



Sciopero Genova oggi 23 aprile 2013: modalità orari di fermo bus e treni

In base alle notizie sin ora circolate pare che sia stato confermato lo sciopero di oggi che coinvolgerà gli autobus [Read More]



Elezioni Regionali Friuli 2013 risultati definitivi: lo spoglio premia Debora Serracchiani

In Friuli alla fine la vittoria è andata al centrosinistra. In controtendenza ai sondaggi nazionali che danno il [Read More]



Giorgio Napolitano giuramento e discorso Camere streaming: diretta tv insediamento Presidente Repubblica
La realtà politica italiana è veramente da incubo. E se oggi possiamo dire di avere un Presidente della Repubblica [Read More]

Modello 730/2013: istruzioni

NUOVA FORD FIESTA. VIVI AL MEGLIO LE TUE 24 ORE. € 9.750
Solo fino al 31 marzo.

Scopri **Ford** Go Further

Scegli Tut

- [Orario partenza formula 1](#)
- [Diretta streaming calcio](#)
- [Live formula 1 streaming](#)

Pages

[Contattaci](#)
[Redazione](#)

Interesting Sites

Insider

[Collegati](#)

Archives

Seleziona mese

Scegli Tut

- [Lavoro farmacia](#)
- [Aeroporto Malpensa Milano](#)
- [Trasporti Milano](#)

Cronaca

Commercio, è scontro duro sulle aperture nei festivi

I sindacati contro la liberalizzazione indiscriminata: non ha portato alcun beneficio. Proclamati due giorni di sciopero il 25 aprile e il Primo maggio

ARTICOLO | MAR, 23/04/2013 - 00:00 | DI MARIA LUCE SCHILLACI



TERNI - "La festa non si compra". Con questo slogan i sindacati dicono "no" alle aperture indiscriminate dei negozi per la tutela e la salvaguardia dei lavoratori e delle famiglie. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil hanno indetto uno sciopero dei dipendenti del commercio, nell'intero territorio regionale, nei giorni del 25 aprile e del Primo maggio, due giornate di festa molto significative, con un raduno (in programma per il 25 aprile) a Perugia. In una conferenza stampa nella sede della Cgil i segretari provinciali delle tre sigle sindacali, rispettivamente Desirée Marchetti, Francesco Di Antonio e Giancarlo Ricciarelli, hanno levato il loro grido contrario a quelle che definiscono "aperture selvagge" puntando il dito in modo particolare contro le catene della grande distribuzione dove i lavoratori, spesso ricattabili a causa di precariato e contratti a termine, non hanno più interlocutori né punti di riferimento. «La quasi totalità delle

catene di distribuzione del territorio rimarrà aperta per le prossime festività - spiegano - anche sulla scorta del decreto "Salva Italia" approvato nei mesi scorsi dal governo Monti, che di fatto ha eliminato la concertazione territoriale sulla questione».

«La manovra - ha spiegato Marchetti - è intervenuta in maniera massiccia sia sugli orari che sulle giornate lavorative, equiparando il commercio a un servizio pubblico essenziale. Ma questo non appartiene alla nostra cultura e, soprattutto, non ha portato finora alcun vantaggio a livello contrattuale e di occupazione. Le liberalizzazioni infatti non hanno portato alcun rilancio del settore».

«Sulle aperture domenicali si può trattare - ha aggiunto Di Antonio -, ma sui superfestivi no. Per questo abbiamo deciso di scioperare. Sappiamo - ha aggiunto - che per buona parte dei lavoratori, con contratti di collaborazione a progetto, sarà difficile scioperare perché più esposti alla ricattabilità da parte dei datori di lavoro, ma il nostro compito è mobilitarci».

«Il 25 aprile - spigano congiuntamente i sindacati - tutte le catene della grande distribuzione che operano su Terni, ad eccezione di Coop, saranno aperte. Il primo maggio invece chiuderanno solo Coop e, a quanto ci risulta, Pianeta. Una situazione che reputiamo inaccettabile e contro la quale abbiamo deciso di mobilitarci». Non mancano frizioni: «Alcuni che operano nella grande distribuzione ci dicono che le aperture domenicali portano più soldi, siamo un po' spiazzati su questo - affermano - che dobbiamo allora dire per gli altri giorni della settimana smorti? L'unico risultato palese - affermano ancora - è quello di una totale deregolamentazione dell'organizzazione del lavoro, tanto che ormai un lavoratore non sa il sabato se dovrà lavorare domenica, visto che le aperture sono totalmente discrezionali. E adesso c'è pure che vuole restare aperto fino alle 22».

I sindacati si rivolgono anche ai consumatori, chiedendogli di rispettare le festività non andando a fare spesa il 25 aprile e il Primo maggio.

Intanto ieri a scendere in sciopero sono stati gli addetti delle farmacie comunali, per la protesta indetta a livello nazionale da Filcams, Fisascat e Uiltucs contro la disdetta unilaterale del contratto nazionale di lavoro da parte di Assofarm (l'associazione nazionale che raggruppa tutte le aziende farmaceutiche pubbliche). Una disdetta alla quale l'azienda locale (Afm) ha fatto seguire la cancellazione del contratto integrativo, con conseguenze molto pesanti sui lavoratori e sulle relazioni sindacali. Lo sciopero ha portato alla chiusura, a Terni, di 5 delle 8 farmacie pubbliche. Sulla questione delle aperture straordinarie i sindacati hanno anche annunciato una lettera aperta inviata alla presidente della Regione Catiuscia Marini, ai sindaci e alle associazioni di categoria.

Dentisti economici a Roma

www.freemile.com/Dentisti_a_Roma
 Impianti capsule in ceramica rapido con Garanzia. Puoi Informarti Qui.



Formazione Osteopatia

www.efso-osteopatia.com/it
 Diploma registrato in Italia Accredito Ministero Sanità Francese



Vuoi Lavorare nella Moda?

www.corsi-moda-roma.it
 Richiedi info sui Corsi Accademia del Lusso Roma. Contattaci ora!



Università Online eCampus

www.laurea-online-roma.it
 5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio. Sede anche a Roma. Contattaci ora!



Scegli Tut >



PUBBLICITÀ

NOI DIAMO VALORE AL TUO ORO
Acquistiamo oro e argento | Vendiamo oro da investimento

S18K STUDIO18KARATI
IL TUO NUOVO MERCATO DELL'ORO

A FERRARA 4 AGENZIE: AG.1 Via Foro Boario, 11 - AG.2 Via Della Cittadella, 49

Numero Verde **800-000921**

Aggiornato alle ore 0:10 di martedì, 23 aprile 2013 - Visitatori on-line: 609

- [Redazione](#)
- [Meteo Ferrara](#)
- [Pubblicità](#)
- [Contatti](#)
- [Annunci Gratuiti](#)
- [Cinema](#)
- [f](#)
- [t](#)
-



- [Home](#)
- [Ambiente e salute](#)
- [Cronaca](#)
- [Economia e Lavoro](#)
- [Eventi e cultura](#)
- [Politica](#)
- [Provincia](#)
- [Rubriche](#)
- [Sport](#)
- [Università](#)
- [Blog](#)
 - ["Diventa quello che sei"](#)
 - ["Sono i blog, bellezza!"](#)
 - [Alienitudine](#)
 - [Alla luce del sole](#)
 - [Alle origini del vero](#)
 - [Arte e riflessioni a margine](#)
 - [Bolle di sapone e crystal ball](#)
 - [Cicaliche suburbane](#)
 - [Contro gli indifferenti](#)
 - [Il calcio che ricordo](#)
 - [Il mercenario di Azincourt](#)
 - [Indisusso](#)
 - [Indizi nel ghetto](#)
 - [L'inverno del nostro scontento](#)
 - [Ladri di biciclette](#)
 - [Musicaggini](#)
 - [Ombre inedite](#)
 - [Parole, parole, parole ...](#)
 - [Se niente importa](#)
 - [Sistema Contrada](#)
 - [Sono nato qui](#)
 - [Sui confini](#)
 - [The scriblerus club](#)
 - [Webcentrico](#)
- [Immobili](#)

[Home](#) » [Lettere al Direttore](#) » [Assofarm: sciopero Farmacie Comunali non è accettabile](#) | di [Redazione](#)

Mi piace

0

- 23 aprile 2013, 0:00
- Mi piace 8,4m
- 19 visite

Assofarm: sciopero Farmacie Comunali non è accettabile

ASSOFARM accoglie con stupore e ferma contrarietà lo sciopero odierno indetto dalle principali sigle sindacali dei dipendenti delle Farmacie Pubbliche. Si tratta di una reazione fuori luogo ed irresponsabile ad un nostro tentativo di trovare soluzioni comuni e condivise alla difficile situazione economica delle Farmacie Comunali.

“Da più di un anno ASSOFARM porta avanti il difficile tentativo di salvaguardare tutti, ripeto tutti, i posti di lavoro delle Aziende associate, in un momento in cui la redditività è in netto calo e le farmacie private iniziano a fallire. È inaccettabile sentirsi dire che stiamo costruendo il Far West dei diritti dei lavoratori”, afferma il Presidente di ASSOFARM Venanzio Gizzi è falso sostenere che si vogliono penalizzare i dipendenti delle Farmacie Comunali che ASSOFARM ritiene essenziali ed imprescindibili per la propria missione.

I problemi: crisi e disuguaglianze di trattamento

La volontà di uniformare con gradualità e nel tempo le condizioni contrattuali e salariali dei farmacisti dipendenti delle Farmacie Comunali risponde ad una necessità non più procrastinabile di controllo dei costi di gestione di aziende che negli ultimi anni hanno repentinamente perso redditività.

A determinare questa situazione è certamente stata anche la crisi economica del Paese, ma soprattutto i progressivi tagli degli sconti operati dal Sistema Sanitario Nazionale. Proprio di fronte a tale crisi aspettavamo una risposta responsabile e costruttiva da parte dei Sindacati. ASSOFARM ha sempre denunciato con forza ogni provvedimento governativo teso a impoverire la filiera distributiva del farmaco al fine di coprire disavanzi generatisi altrove, primo fra tutti la spesa ospedaliera fuori controllo in troppe regioni.

In secondo luogo, la situazione socio-economica del nostro Paese rende sempre più insostenibile la presenza nel nostro settore di due livelli salariali assai differenti per professionisti dipendenti che hanno medesime mansioni e responsabilità: oggi un farmacista dipendente di farmacia pubblica ha un costo per l'azienda superiore del 20% in più di un collega del settore privato.

Le nostre risposte: mai un licenziamento, contro le dimissioni, sviluppo della professionalità, secondo livello di contrattazione

ASSOFARM non accetta nessuna accusa di mancata attenzione nei confronti dei dipendenti delle Farmacie Comunali. La storia della Federazione e delle realtà associate, dimostra come non abbiamo mai mancato ogni battaglia tesa al rafforzamento della professionalità dei farmacisti comunali e alla tutela dello specifico ruolo socio-sanitario che le Farmacie rivestono nelle comunità locali – prosegue Venanzio Gizzi.

Prima di tutto, le Farmacie Comunali non hanno mai licenziato nessun dipendente. Cosa non scontata di questi tempi, e che ci differenzia da tutt'altro che sporadici casi di fallimenti e ridimensionamenti aziendali che hanno colpito il settore privato.

ASSOFARM si è sempre opposta alla vendita di farmacie comunali, ricordando ai sindaci come un patrimonio pubblico (quasi sempre gestito con oculatezza e in grado di generare risorse a vantaggio di tutta la collettività) non possa essere svenduto col solo scopo di rimpinguare le casse comunali in difficoltà.

L'elevata considerazione nei confronti di farmacisti dipendenti è soprattutto dimostrata dalle battaglie sostenute dalla Federazione riguardo la promozione della pharmaceutical care, il registro farmaceutico del paziente, e di altre riforme che mettano al centro del sistema la specifica professionalità e ruolo consulenziale del farmacista e quindi dei dipendenti.

Infine, il nostro impegno al mantenimento di due livelli di contrattazione sindacale (oggi non presente nel contratto nazionale del settore privato) testimonia la nostra sensibilità che prestiamo per le peculiarità di ogni realtà aziendale.

Quale confronto per il futuro

Due cose oggi non sono possibili: il mantenimento dello status quo, e la mancanza di condivisione sulle riforme contrattuali tra aziende e dipendenti.

Nel primo caso, si condannerebbero molte nostre associate a ridimensionamenti del personale o addirittura alla chiusura (va infatti ricordato che la maggior parte dei tentativi di vendita di farmacie comunali sono andati a vuoto).

D'altronde, le sfide future del nostro settore in tema di maggiore integrazione nel SSN e di risposta a nuovi bisogni sociali, necessità di una piena condivisione da parte del personale operante nelle Farmacie Comunali.

ASSOFARM chiede maggiore responsabilità e comprensione alle proprie controparti sindacali. Di fronte a trend così critici dei nostri bilanci degli ultimi anni, come è possibile arroccarsi in posizioni di pura difesa dei privilegi acquisiti? Di fronte ai primi fallimenti delle farmacie private, come è possibile mantenere gli attuali livelli occupazionali senza chiedere a tutti un sacrificio? E infine, come è possibile rispondere con una rottura così dura dopo mesi di nostra disponibilità al confronto e continue ridiscussioni dei singoli punti in agenda? Auspicio che le rappresentanze sindacali riescano a guardare avanti, superando le posizioni conservative assurde che arrecherebbero solo danni al sistema farmaceutico pubblico – conclude Venanzio Gizzi.

Venanzio Gizzi

Presidente A.S.SO.FARM.

Scrivi un commento

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sul forum. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della redazione, ma solo le opinioni di chi ha scritto il commento che se ne assume le relative responsabilità. Non saranno pubblicati i commenti che contengono elementi calunniosi o lesivi della dignità personale o professionale delle persone cui fanno riferimento.

Utilizza [gravatar](#) per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto) Mail (richiesta, non verrà divulgata) Sito web Commento

Ti rimangono 1000 caratteri disponibili. (Caratteri massimi: 1000)

« [Franceschini, Napolitano e la politica della verità](#)
["L'ambiente e il Territorio" a Voltana](#) »

- [Ultimi Commenti](#)
- [Tags](#)
- [Ultime News](#)

- **[Aver votato Napolitano è davvero una colpa](#)**

[lorio:stella del nord:lorio:Flagellatore:Paola70:argenta basket berra biblioteca Ariostea Bondeno Camera di Commercio carabinieri castello estense Cento codigoro comacchio comune di ferrara Cona concerto Copparo ferrara ferrarese furto Hera Lega Pro Mobyt mostra Occhiobello Ostellato Pd poggio renatico polizia pontelagoscuro Porto Garibaldi Portomaggiore prima divisione provincia di ferrara provincia di rovigio Regione Emilia Romagna sant'agostino scuola sindaco sisma Spal Taulliani terremoto Tiziano Tagliani unife Università di Ferrara Vigarano Mainarda](#)

- [Aver votato Napolitano è davvero una colpa](#)
- [Costretti a scioperare per celebrare il Primo Maggio](#)
- [Primo Maggio sui pattini](#)
- [Morte su strada, patteggia 8 mesi](#)
- [Il copione del Pd](#)
- [Uochi Toki, una "Macchina da guerra" a Wunderkammer](#)
- [Grande Mercato di Primavera](#)

Piazza Stazione occupata dalla rivolta dei farmacisti

Turni estenuanti e tagli: è caos nelle ex 'comunali'

Pontedera, 23 aprile 2013 - **UN GRUPPO di 50 tra farmacisti e tecnici** in rappresentanza dei circa 200 dipendenti, ieri in sciopero, delle farmacie pubbliche e semipubbliche dalla provincia pisana, quelle che la gente continua a definire «comunali» anche se in alcuni casi (come a Pontedera) il Comune è ormai in minoranza nelle proprietà, **ha presidiato per due ore piazza della stazione.**

Quasi tutti in camice bianco e con le bandiere di Cisl e Cgil, **i farmacisti hanno distribuito volantini** e hanno tenuto una conferenza stampa per spiegare la loro protesta nei confronti dell'Assofarm, l'associazione degli imprenditori del settore, che ha disdetto il contratto nazionale, peraltro scaduto da tre anni, senza riproporne un altro ma varando soltanto un regolamento unilaterale che, a esempio, fa salire da 38 a 40 le ore settimanali di lavoro, come già nel settore privato, non dà garanzie per il mantenimento degli accordi previsti nei singoli contratti aziendali, e altro ancora. Una situazione che per i 'camici bianchi del bancone' ieri in sciopero e picchetto, significa un **grave arretramento delle condizioni economiche** e organizzative della loro professione. E pericolo per il settore pubblico.

I manifestanti venivano dalle farmacie di Pisa — il cui comune non ha però disdetto il contratto, forse unico caso in provincia — Cascina, Pontedera, San Miniato e Santa Croce, ma lo sciopero ha riguardato anche altre farmacie comunali o ex comunali. Dal picchetto è anche partito un invito al sindaco Simone Millozzi, che lo accettò ed è arrivato in piazza per parlare con i manifestanti. Ai quali ha ricordato che il comune di Pontedera possiede il 20% nella società Alliance, all'interno della quale ha votato contro la disdetta del contratto. «Non è accettabile — ha detto Millozzi — l'ostinazione delle aziende a voler applicare unilateralmente il proprio regolamento senza alcuna condivisione con le rappresentanze dei lavoratori: ancora una volta la via, soprattutto in momenti difficili come quello che stiamo attraversando, non può che essere quella della concertazione e per tali motivi mi attiverò per organizzare un incontro anche con gli altri sindaci su questa vertenza». **Millozzi si è impegnato a favorire un tavolo per comporre la vertenza, di carattere nazionale.** Claudia Vargiu della Cisl e Pieracci della Cgil hanno poi fatto il quadro della situazione che vede stipendi medi intorno alle 1400 euro anche per i laureati, stipendi peraltro fermi da tempo e ora a rischio di diminuzione, diretta o indiretta. «Mentre il settore pubblico dovrebbe essere tutelato perché ha una funzione anche sociale». In questo quadro, il comune di Pisa appare comunque l'unico, o fra i pochi, che ha disdetto il contratto, non seguendo, dunque, l'Assofarm.

M.M.



Enter your search...

Share

Chi Siamo

Offerte Lavoro

Consulenza Gratuita

CERCA SOCIO PER CONCORSO

Contatti

Iscriviti per rimanere aggiornato **CERCA UN SOCIO PER IL CONCORSO STRAORDINARIO**

1

Associazioni di Categoria · Interviste · Movimento Nazionale Liberi Farmacisti

Intervista a Fabio Romiti, vice Presidente di MNLF

by *Giacomo Giannecchini* aprile 23, 2013 at 8:00 am

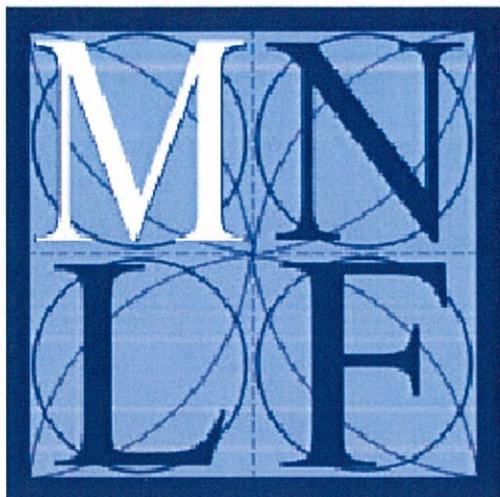


Consiglia 0

Tweet 1

0

Abbiamo avuto l'opportunità di fare un'intervista con il dottor Fabio Romiti, vice Presidente del Movimento Nazionale Liberi Farmacisti.



Share

Dottor Romiti, lei era a Cosmofarma come le è sembrato l'ambiente?

Sottotono. Decisamente sottotono.

Ci racconti meglio.

C'erano un sacco di inserzionisti per l'estetica, e questo a mio avviso è un chiaro segnale. Credo che si porti avanti questo incontro con altre mire ma in realtà ci si sta allontanando dalla professione.

Ho sentito "rumors" che affermano che le aziende piccole non partecipano a Cosmofarma perché troppo costoso partecipare, invece molte di quelle grandi non partecipano perché non hanno un rientro adeguato alla spesa. Mi conferma queste voci?

Al momento questo evento non è così attraente, così appetibile, come lo era qualche tempo fa.

Come è andata allo stand di MNLF?

Da noi c'è stata una grande affluenza. Parecchi collaboratori che volevano essere informati sui concorsi, sul contratto che non viene rinnovato... Particolare attenzione è stata riservata al problema di stretta attualità dei dipendenti comunali che hanno visto

AdChoices

Vuoi Lavorare nella Moda?

www.corsi-moda-roma.it

Richiedi info sui Corsi Accademia del Lusso Roma. Contattaci ora!



Università on line

www.uniecampus.it/universita

5 Facoltà, 30 Indirizzi di Studio e Sedi in tutta Italia. Chiedi info!



Formazione ECM a Roma?

www.consulcesi.it

L'Ordine dei Medici di Roma sceglie Consulcesi per la formazione ECM



Vendita acquisto attività

www.cogefim.com

Cogefim, operativa da oltre 30 anni Contattaci senza impegno



Scuola Psicoterapia

www.scuolaitri.it

Sono aperte le iscrizioni al corso di Relazionale Integrata



Corsi Ecm Fad

Ebookecm.it/CorsiAccreditamentoEcm

E-Book Con Accreditamento X Ecm Fad II Tuo Corso Ecm Dove e Quando Vuoi



Trucco Viso L'Oréal

loreal-paris.it/Makeup-Viso

Prova il fondotinta fondente che si accorda al colore della tua pelle!



Università Online a Roma

www.laurea-online-roma.it

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio. Sedi anche nel Lazio. Info ora!



disdetto il loro contratto da Assofarm. Purtroppo, io sospetto che su questa questione ci sia l'intenzione di ridisegnare i contratti sul modello di Federfarma, quindi al commercio.

Dentro Assofarm ci sono diverse "correnti", forse qualcuna di queste sta prendendo il sopravvento?

E' possibile. Secondo me è il caso di guardare se aderiranno allo sciopero anche farmacie comunali di Bologna e di Milano. Non so se abbiano aderito o meno ma credo che nel caso nessuna farmacia aderisca in queste città, si presenterebbe un evidente segnale del potere di coercizione sui dipendenti che una di queste "correnti" esercita.

Abbiamo pubblicato nei giorni scorsi il comunicato stampa di MNLF in risposta al Professor Novellino, ma vorrei che lei spiegasse qui le vostre posizioni in merito.

Noi siamo totalmente contrari. Potevamo pensare ad una forma di programmazione a livello nazionale se "a valle" si preparasse la libertà di esercizio professionale. Se avessimo un progetto sovrapponibile a quello dei medici che possono scegliere tra la professione privata o meno. Inoltre, quella del numero chiuso è una scelta che viene fatta senza alcuna fonte di dati: quanti sono i disoccupati? Quanti provengono dall'industria Quanti provengono dalla farmacia? Quanti si laureano e quanti trovano lavoro? Almalaurea ci dice che un laureato in farmacia entro un anno, per una percentuale molto elevata, trova lavoro; entro i cinque anni anche. Questo

Potrebbe interessarti anche:



Intervento di Fabio



Romiti – MNLF

Liberalizzazioni farmacie. Fabio Romiti (Mnlf) replica al Prof Ettore Jorio: "L'equità si fa strada,



anche se a fatica". "I numeri sbagliati che danno le farmacie" – l'intervento di



Fabio Romiti MNLF – Il problema non è lo sconto, ma il rispetto delle Regole

Gli altri leggono

allarme lanciato dai presidi su cosa si basa?

Lei sospetta qualcosa?

Non vorremmo che dietro a tutto questo allarmismo ci fosse la paura di un futuro in cui, di fronte all'evidenza che si fatica ad aprire nuove farmacie, con una massa di laureati che protesteranno, si arrivi all'apertura del monopolio.

Addirittura?

Share

Potrebbe essere uno degli elementi che sta spingendo al numero chiuso. A mio parere l'Università dovrebbe proporre una rimodulazione della capacità di creare un laureato con altre conoscenze: ad esempio con le conoscenze di base sull'economia.

Dovremo smetterla di creare laureati pensando solo alla farmacia, dovremo invece creare laureati più preparati su alcuni aspetti che già sono presenti nel piano di studio: farmacologia, chimica biologica...

Per aver puntato su una laurea "farmacia-centrica", si sono ridotte le possibilità d'impiego. Ci sono un sacco di sbocchi professionali che potrebbero tornare ad essere "nostri": mi riferisco all'insegnamento ad esempio, o all'amministrazione nelle Asl.

Inserendo nel piano degli studi alcune materie che possono essere utili per questi impieghi "diversi", a mio avviso si risolverebbe la questione senza necessità di numeri programmati.

Dovremmo rendere più attuale la laurea in farmacia invece di fare barricate.

Lei si sente rappresentato da Andrea Mandelli?

Registrazione Crea un account o **Accedi** per vedere cosa fanno i tuoi amici.

 **Intervista al dottor Gullotta, il coordinatore dell'azione legale per la Fascia C nelle Parafarmacie**
170 persone lo consigliano.

 **La Liguria approva gli equivalenti: risparmio previsto di 12 milioni di Euro**
10 persone lo consigliano.

 **Lettere al Direttore - In risposta al dottor Gullotta: rivendicare la libera professione sanitaria e un servizio di**

Iscriviti alla nostra Newsletter

E-mail:

Voglio le News

Quellichelafarmacia Magazine



scarica l'ultimo numero del magazine

Articoli Recenti

Intervista a Fabio Romiti, vice Presidente di MNLF

Pharmintech a Bologna: il punto della situazione dell'industria farmaceutica italiana

Offerte di Lavoro – NutraSalus ricerca informatori medico scientifici

La Liguria approva gli equivalenti: risparmio previsto di 12 milioni di Euro

Non sono mai stato un contestatore ma pongo solo alcune riflessioni: va profondamente cambiato il modo dell'elezione sia all'interno degli Ordini sia all'interno di Fofi. Adesso nelle elezioni del presidente Fofi c'è un peso eccessivo di alcuni Ordini che sono in grado, unendosi nell'intento, di condizionare e decidere di fatto la scelta del presidente. Va cambiato il sistema elettivo per dare più rappresentatività a tutte le componenti.

Share

Il conflitto tra varie cariche, di cui l'attuale presidente Fofi è diventato simbolo, costituisce un problema, o, come sostiene qualcuno, è una risorsa?

Noi non siamo mai stati favorevoli alle doppie cariche di questo tipo. Quando qualcuno decide di passare ad una carica pubblica deve abbandonare il resto. E' un atteggiamento importante anche per evitare di mettere in imbarazzo un'intera categoria. Durante le funzioni pubbliche, ogni intervento può essere scambiato come un atteggiamento ambiguo, bivalente.

Ho intervistato molti rappresentanti dei sindacati e dei movimenti che guidano il mondo della farmacia, e le domando, è possibile, in un momento storicamente difficile, un dialogo davvero costruttivo tra sindacati? In pratica: è immaginabile un tavolo con MNLF, Federfarma, Anpi, Fofi ovviamente, e tutti gli altri, allo scopo di trovare una soluzione comune agli interrogativi che la professione pone per il futuro?

Noi siamo sempre stati aperti al dialogo con tutti. Abbiamo però notato che la voglia di dialogare con noi aumenta solo quando vengono messi in pericolo

Sciopero di otto ore per oltre 3000 farmacisti

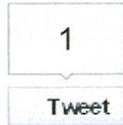
Sponsor

Sitemap

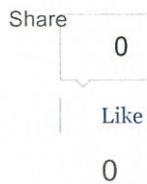
Pubblicità

Lavora con noi

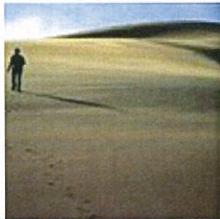
degli interessi consolidati. Se vogliamo ognuno mettere da parte gli interessi particolari per parlare finalmente degli interessi generali della professione, noi siamo totalmente disponibili.



0



Potrebbe interessarti anche



Farmacie nel Deserto: ecco le farmacie che non apriranno mai



Bellezza: boom di cosmetici cinesi, 1 donna su 5 opta per la farmacia



Liberalizzazione fascia C. Marinello (Pdl): "Lettera di Bersani a parafarmacie è vergognosa"